









## **ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO MUSICALE STATALE**

Via Corridoni, 34/36 - 20122 Milano TEL 02/88440320 - FAX 02/88440328 e-mail : MIIC8DE001@istruzione.it - PEC : MIIC8DE001@PEC.ISTRUZIONE.IT - C.F. 80124970155 - www.ioms.edu.it

Scuola Primaria "Cuoco – Sassi" Via Corridoni, 34/36 - Milano – Scuola Secondaria 1º Grado "G. Verdi" Via Savarè, 2 - Milano Liceo Musicale Statale "G. Verdi" Via Corridoni, 34/36 – Milano

## **REGOLAMENTO DONAZIONI**

#### **INTRODUZIONE**

Al fine di favorire la qualità dei servizi prestati, l'attività dell'Istituto Omnicomprensivo Musicale Statale può essere sostenuta anche attraverso erogazioni liberali e donazioni.

Dette erogazioni rappresentano atti di generosità effettuati senza alcuno scopo di lucro e senza che, per l'erogante, vi possano essere benefici direttamente o indirettamente collegati all'erogazione.

# ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento intende disciplinare il procedimento diretto alla conclusione di contratti di donazione proposti all'Istituto Omnicomprensivo Musicale Statale, aventi ad oggetto denaro o altri beni mobili.

# ART. 2 DEFINIZIONE

L'istituzione scolastica può accettare donazioni da terzi allo scopo di incentivare e promuovere l'innovazione organizzativa e didattica e migliorare la qualità del servizio. Le istituzioni scolastiche possono accettare donazioni, legati ed eredità anche assoggettate a disposizioni modali, a condizione che le finalità indicate dal donante, dal legatario o dal de cuius non contrastino con le finalità istituzionali.

### ART. 3

#### CRITERI DELLA DONAZIONE

Rientrano nelle materie citate all'art. 2 le donazioni liberali di privati cittadini, o di associazioni o di enti, privati e pubblici, di Aziende o persone giuridiche in genere che spontaneamente intendono offrire alla scuola sostegno in denaro o attraverso forniture di beni o servizi di qualsiasi genere, purché non in contrasto con la funzione educativa e culturale della scuola.

Tali donazioni possono essere:

- a) senza vincolo di destinazione o senza alcun obbligo richiesti alla scuola;
- b) con destinazione di scopo.

Rientrano in questa categoria le donazioni finalizzate:

- all'acquisto di particolari strumenti didattici;
- sovvenzione di progetti presenti nel PTOF dell'Istituto.











### ART. 4

## **TIPOLOGIE DI DONAZIONI**

Tutti i tipi di donazione possono essere accettati purché non avvenga alcuna interferenza da parte di soggetti esterni all'Istituto sull'organizzazione didattica e logistica della scuola che è di competenza del Collegio dei Docenti e del Commissario Straordinario.

#### In particolare

### a) Donazioni in denaro

Le donazioni di somme vincolate all'effettuazione di specifici progetti (somme vincolate) e le donazionidi somme senza specifico vincolo di utilizzazione (somme libere) vengono introitate nel bilancio previa approvazione del Commissario straordinario.

## b) Donazioni di beni mobili non inventariabili

Sono ammesse donazioni alle scuole di materiale di facile consumo: carta, libri, giochi in scatola, piccoli sussidi non inventariabili.

## c) Donazioni di beni mobili inventariabili

Le donazioni di beni mobili (sussidi, attrezzature, apparecchiature, giochi, arredi, strumenti musicali ecc...) da inserire in inventario devono essere proposte per iscritto da parte di soggetti pubblici o privati.

## ART.5

### CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE DONAZIONI

Le donazioni di beni mobili non inventariabili di facile consumo e di modico valore possono essere accettati a discrezione del Dirigente Scolastico e del D.S.G.A, sentiti i docenti.

Nel caso di beni mobili inventariabili di valore commerciale complessivamente inferiore a € 200, il Commissario Straordinario delega il Dirigente Scolastico ad accettare gli stessi che saranno destinati tenendo conto della necessità dell'Istituto. Successivamente il Dirigente Scolastico informerà il Commissario Straordinario sulle donazioni ricevute eaccettate nel primo incontro utile.

Dovranno invece essere accettate tramite apposita delibera del Commissario Straordinario le donazioni di beni di valore commerciale superiori a  $\in$  200. In questo caso la delibera indicherà, opportunamente motivando, anche la destinazione del bene.

Nella proposta di donazione il donante può esprimere una preferenza non vincolante sulla destinazione del bene; in tale caso la decisione finale viene demandata al Commissario Straordinario .

# ART. 6 DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI DONAZIONE

I contratti di donazione sono disciplinati dal codice civile, salve eventuali modifiche o integrazioni pattuite trale parti.

## ART. 7 PROPOSTA DI DONAZIONE

La proposta di donazione deve essere preceduta da una lettera da parte della società, dell'associazione, dell'ente del privato cittadino o della personagiuridica e deve essere indirizzata al Dirigente Scolastico. Nella proposta di donazione sono dichiarati:

- 1) <u>il nome, il cognome, il codice fiscale</u>, <u>la residenza del proponente, se è persona fisica, ovvero la sua denominazione, la partita IVA e la sua sede, se è persona giuridica;</u>
- 2) la volontà di donare il denaro o il bene mobile (animus donandi);
- 3) <u>l'eventuale vincolo di destinazione;</u>
- 4) qualora oggetto della donazione sia denaro, l'importo;
- 5) qualora oggetto della donazione sia un bene mobile:
  - a) descrizione dell'oggetto;











- b) valore dello stesso;
- c) eventuale vincolo di destinazione;
- d) eventuale scheda contenente le caratteristiche tecniche del bene (redatta dal produttore), nella quale si evidenziano in modo dettagliato le necessità che deve presentare l'ambiente per l'installazione e la rispondenza del bene alle norme di sicurezza ed alle leggi vigenti;
- e) eventuali caratteristiche tecniche e/o manutenzioni per l'uso;
- f) eventuali manuali necessari per la corretta installazione;
- g) l'impegno ad allegare copia della fattura d'acquisto e copia dei documenti relativi alla garanzia, ovvero un'autodichiarazione relativa alla provenienza del bene;
- h) l'eventuale onere a carico dell'Istituto.

## ART. 8

## PRESUPPOSTI PER L'ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI DONAZIONE

Salvo giustificato motivo, la proposta di donazione è accettata qualora ricorrano i seguenti presupposti:

- 1) la proposta contiene le indicazioni di cui all'art.5;
- 2) il bene mobile ovvero l'impiego del denaro è strumentale all'attività istituzionale della struttura cui èdestinato;
- 3) qualora oggetto della proposta di donazione sia uno strumento tecnico-didattico, esso dovrà avere caratteristiche tali da farlo ritenere sicuro;
- 4) qualora oggetto della proposta di donazione sia uno strumento informatico, esso dovrà essere compatibilecon il sistema informatico dell'Istituto.

# ART. 9 PROCEDIMENTO PER L'ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI DONAZIONE

- 1) Il Dirigente Scolastico verifica che la proposta di donazione contenga le indicazioni di cui all'art.
- 7. Se una o più di esse sono assenti, può invitare il proponente ad integrare la proposta.
- 2) Il Dirigente Scolastico accerta quindi l'esistenza dei presupposti indicati nell'art.8 indicato al punto 3) e
- 4) e i requisiti tecnici e gli eventuali costi del materiale di consumo dedicato.

L'accettazione della donazione è stabilita con deliberazione del Commissario Straordinario.

## ART. 10

## FORMA DELLA DONAZIONE

La donazione di modico valore è conclusa con lettera di accettazione a firma del Dirigente Scolastico. La donazione di non modico valore è conclusa con atto pubblico, secondo la disciplina prevista dal codice civile.

### **ART. 11**

## MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLE SOMME DONATE

Per effettuare il versamento delle somme donate:

> bonifico bancario sul c.c. IBAN: <u>IBAN IT 15 W 05696 01613 000012000X62</u> intestato all'Istituto Omnicomprensivo Musicale Statale di Milano con la causale: donazione per l'ampliamento offerta formativa.

### **ART. 12**

#### NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alle Leggi, sia speciali sia generali, regolanti la materia in combinato disposto con tutta la legislazione scolastica di riferimento.











## **ART. 13**

## **FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere il foro competente è quello di cui al R.D. 30 ottobre 1933, n.1611 e successive eventuali modifiche.

## ART. 14 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Commissario Straordinario mediante l'affissione all'Albo e pubblicazione sul sito istituzionale <a href="http://ioms.edu.it/">http://ioms.edu.it/</a>